

NOTE ...ziario

Bollettino informativo della Società Filarmonica "G.Verdi" di Asciano

Il M° Baldesi presenta il concerto di giugno fra tradizione e nuove sonorità

Musica d'autore per la Filarmonica

Fino a circa la metà del secolo scorso una delle funzioni principali delle bande era quella di diffondere la conoscenza dei grandi lavori operistici, portandoli nelle piazze italiane con apposite trascrizioni.

Questa usanza non era dovuta ad una mancanza di lavori originali, basta pensare che autori come Ponchielli, Mendelssohn, Beethoven e altri hanno scritto per banda, ma perché questo permetteva di portare gli ultimi lavori teatrali anche nei più piccoli paesi.

Con l'avvento dei mezzi di diffusione di massa (radio, televisione e soprattutto dischi), tale funzione è venuta meno, creando una rivalutazione dell'identità di tali gruppi con una ricerca delle sonorità timbriche particolari che offrono, e incrementando la produzione originale che negli ultimi trent'anni ha conosciuto un forte sviluppo.



Da queste semplici riflessioni nasce il programma che la Filarmonica "G. Verdi" ha preparato per l'appuntamento primaverile di quest'anno.

Nella prima parte del concerto sono stati inseriti brani che pongono la banda a mezzo di collegamento tra la piazza e il teatro, consci che tali lavori conservino una bellezza e freschezza attuale, oltre a rappresentare un patrimonio culturale da non perdere.

Dopo una tipica composizione per banda

Segue a pag. 4

Grazie al contributo della Bancasciano Credito Cooperativo

Nuove divise alla Banda, look sobrio ed elegante

Eccoci al tradizionale appuntamento musicale di giugno e al quarto numero del nostro "Noteziario".

E' tempo di bilanci di metà anno prima della pausa estiva ed è così che scopriamo una nuova banda: 1) nel repertorio sempre ben curato e selezionato con attenzione dal Maestro Baldesi; 2) nell'organico con le nuove leve che debuttano; 3) nell'abbigliamento con una nuova divisa dalle linee semplici ma eleganti, con colori "classici" capaci comunque di sprigionare freschezza ed allegria.

Questione di immagine? Certo, ma non solo. Se è vero che "l'abito non fa il monaco" è

vero anche che "l'occhio vuole la sua parte". Tralasciando le battute, già da qualche tempo sentivamo la necessità di rinnovare la nostra divisa e questo è stato possibile grazie al decisivo contributo della Bancasciano Credito Cooperativo che ci ha mostrato ancora una volta grande sensibilità ed attenzione.

Il nostro augurio è che la Filarmonica, la nostra Banda, il nostro corpo di ballo delle Majorettes possa essere sempre, in ogni occasione e circostanza, in ogni piazza, via, festa od esibizione, motivo di orgoglio e testimonial di Asciano e del suo territorio.

Giugno 2004

Anno 3, Numero 4

Sommario:

Il concerto di giugno	Pag. 1
Nuovo look per la Banda	Pag. 1
Mille e Mille strumenti a Mirabilandia	Pag. 2
Festival Bandistico "A. Lorenzoni"	Pag. 3
Elezioni del Consiglio Direttivo	Pag. 3
Il programma del Concerto	Pag. 4

Ottimi risultati per la scuola di musica e per le majorettes. Ecco i nuovi debutti

La grande famiglia della Filarmonica cresce. Nel 2004 hanno fatto il loro esordio in banda Dario Martini, Chiara Rocco e Laura Ugolini, mentre sono entrate a far parte del corpo di ballo delle majorettes Debora Cipullo, Rosaria Perillo e Luba Ivushkina. A tutti loro un caloroso benvenuto.

Ecco i 2563 musicisti del Raduno Bandistico



Per il secondo anno consecutivo la Filarmonica ha partecipato alla grande manifestazione promossa dall'Anbima in collaborazione con il Parco Giochi di Mirabilandia

Di Francesco Brogi

Domenica 23 Maggio 2004.

“ Il Corpo Bandistico Musicale G. Verdi di Asciano ha magistralmente interpretato l'inno di Mameli congiuntamente a 2563 elementi rappresentanti 55 gruppi musicali italiani in una coinvolgente esecuzione dalle suggestive sonorità”. Così si legge nell'attestato di riconoscimento consegnato alla nostra Filarmonica in occasione del Raduno Bandistico di Mirabilandia. Scorrendo tra le righe di questo attestato sembra un po' come trovarci davanti a qualcosa di “storico”, di unico e in effetti i numeri parlano chiaro. Ma andiamo per ordine.

Anche quest'anno la Banda ha deciso di aderire al raduno di Mirabilandia visto che la passata edizione aveva riscosso tra gli stessi musicanti (soprattutto i più giovani), molto successo per l'efficace “mix” di divertimento e di impegno musicale. Due giorni da passare in quel di Romagna abbinando una gita a Rimini – S. Marino il 22 al raduno di Mirabilandia il 23 Maggio. L'idea è stata ovviamente accolta con grande entusiasmo da tutti, ed è così che, a bordo di due pulman, siamo partiti con l'obiettivo di divertirci e di passare un po' di tempo insieme considerando che la banda altro non è che una grande famiglia.

In effetti il primo giorno le occasioni

per divertirsi non sono mancate, tra le spiagge di Rimini o le bellezze di S. Marino, per concludere poi con i balli in discoteca fino a notte inoltrata. Eh sì, quando rientrarono i nostri eroi che si erano cimentati nelle danze, la notte era inoltrata da parecchio, senza contare che dalla discoteca all'albergo furono costretti a fare 2 KM a piedi, ma sorvoliamo... Tanto ci siamo soprassediamo anche sul risveglio degli aspiranti ballerini (mi sembrerebbe troppo penoso da descrivere) e sul fatto che alcuni musicanti non riuscivano a uscire di camera perché qualche buontempone nella notte aveva bloccato la maniglia della porta con lo spago.

Ed eccoci finalmente a Mirabilandia e alle sue numerose attrazioni in cui tutti vi si sono scatenati; infine al momento più emozionante ed atteso, ovvero quando tutte le bande partecipanti si sono riunite nel piazzale della “Scuola di Polizia” per suonare in un unico, gigantesco straordinario complesso di 2563 elementi.



Che sarebbe stato un avvenimento importante lo si sapeva ma nessuno si aspettava la presenza di Raul Casadei per festeggiare i 50 anni di Romagna Mia; sotto la sua direzione le 55 bande hanno eseguito il famoso valzer che ha fatto ballare tutto il mondo. Per la presenza di Casadei (che ha lasciato l'autografo su un nostro tamburo), i musicanti erano tutti frementi e irrequieti, anche se a dire il vero anche il caldo faceva la sua parte. Dalle note di Romagna Mia le bande sono passate, poi, a quelle della Scossa Elettrica di Giacomo Puccini, brano di una certa difficoltà, per concludere infine con l'inno nazionale tra l'emozione generale di tutti i presenti sugli spalti. In pratica la nostra esibizione d'insieme è terminata lì, poi la sfilata con le majorettes per le stradine del parco in mezzo ad ali di pubblico festante. Alla fine, posati gli strumenti, ci siamo tuffati nuovamente nelle attrazioni di Mirabilandia.

Così nella calma “relativa” del viaggio di ritorno ad Asciano, mi ritrovavo a pensare alla giornata appena trascorsa. La mente mi riportava a quella fitta schiera di suonatori e alle sensazioni del momento; a dire il vero faceva un bell'effetto notare, mentre noi musicanti stavamo lottando dentro alle nostre divise contro il caldo improvviso, che fra tutti gli stendardi di ogni parte d'Italia ci fosse stato anche quello della Filarmonica “G. Verdi” di Asciano e ciò mi riempiva di orgoglio.

“Mille e Mille strumenti a Mirabilandia”



12° Festival Bandistico Azzurra Lorenzoni

Fervono i preparativi per l'evento musicale in programma Domenica 26 Settembre

Saranno la Filarmonica "Kras" di Doberdò del Lago (GO), l'Associazione Musicale Autonoma "A.Tabirri" di Manziana (Roma), il Complesso Bandistico di Illasi (VR) e naturalmente la Filarmonica "G.Verdi" di Asciano (SI) ad animare la dodicesima edizione del Festival Bandistico Nazionale "Azzurra Lorenzoni".

Bande ed esperienze musicali diverse che si confrontano dando vita ad una giornata di festa e di allegria, di scambio culturale.

Organizzato in collaborazione con il Comune di Asciano, la Provincia di Siena e il contributo della Bancasciano Credito Cooperativo e dell'Anbima Toscana, il Festival Bandistico "A. Lorenzoni" rappresenta la punta di diamante delle iniziative della Filarmonica, come ci spiega il Presidente Marco Petrioli: "Una manifestazione a cui siamo particolarmente legati non solo musicalmen-

te ma anche affettivamente nel ricordo di una persona cara. Siamo estremamente contenti del successo che l'evento sta riscuotendo a livello nazionale tanto che alcuni gruppi bandistici si sono già prenotati per l'edizione del 2005. Ogni anno cerchiamo di migliorarci nella speranza di poter lasciare nelle bande partecipanti e nei loro accompagnatori un buon ricordo di Asciano e del suo territorio."

L'appuntamento è quindi per domenica 26 settembre con il seguente programma di massima: alle ore 10,00 arrivo dei complessi musicali ospiti, alle ore 11,00 sfilata nel centro storico del paese con partenza da Piazza del Grano e arrivo in Piazza della Basilica dove verranno eseguite due marce ad organici riuniti.

Nel pomeriggio dalle ore 16,00 nella Chiesa di San Francesco il concerto e al termine consegna delle targhe di partecipazione.



Domenica 25 Aprile: la Banda si esibisce a Chiusure per la festa del Carciofo

Rinnovo del Consiglio Direttivo

Si sono svolte il 3 e 4 giugno le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo della Filarmonica. Sono stati eletti nell'ordine: Marco Petrioli, Elido Cassioli, Francesco Brogi, Tiziano Moscadelli, Marika Gorelli, Enrico Gattavocchi, Giulio Rosini, Fabrizio Forzoni, Mauro Magi, Enzo Salvi, Andrea Agnello, Novilio Parrini e Marcello Viti

Società Filarmonica
"G.Verdi" di Asciano

Banda fondata nel 1818

Via Mameli, 26
53041 Asciano (SI)

Tel.: 0577 717038
E-mail: bandasciano@tin.it
www.bandasciano.3000.it



Siamo su internet!
www.bandasciano.3000.it

Sabato 19 Giugno 2004 Piazza del Grano - ore 21,15

CONCERTO DEL COMPLESSO BANDISTICO

Direttore M° Giuseppe Baldesi

PROGRAMMA

V. Mandaglio	- OMAGGIO A VAREDO
G. Puccini	- SCOSSA ELETTRICA
G. Verdi	- LA FORZA DEL DESTINO Fantasia
G. Rossini	- GAZZA LADRA Sinfonia
G. Holst	- SUITE IN Mib op.28 n° 1 Ciaccona Intermezzo Marcia
R. Finn	- RAPSODIA
J. Briver	- KIKI BLUES

Musica d'autore per la Filarmonica

Continua da pag. 1

rappresentata dalla marcia sinfonica **Omaggio a Varedo** di **Vincenzo Mandaglio**, il programma si compone di tre trascrizioni di altrettanti lavori di insigni operisti italiani.

La marcia **Scossa elettrica** di **Giacomo Puccini** fu scritta per orchestra dal Maestro toscano nel 1896 in occasione della ricorrenza del centenario dell'invenzione della pila di Alessandro Volta.

La forte drammaticità presente ne **La forza del destino** di **Giuseppe Verdi** è ben resa nella fantasia scritta dal M° Cristiano. Due serie di squilli aprono il lavoro come nella stesura originale, introducendo il susseguirsi di alcune delle arie più note, concludendo con la nota preghiera "*la vergine degli angeli*" che rappresenta una delle pagine più liriche dell'intera produzione verdiana.

La sinfonia della **Gazza ladra** di **Gioacchino Rossini** conclude la prima parte della serata. Sinfonia tra le più note del compositore pesarese, si apre con dei rulli di tamburo seguiti da un'introduzione di carattere maestoso e cadenzato. La ricomparsa dei rulli iniziali segna il passaggio all'allegro brillante che caratterizza l'intero lavoro.

La seconda parte del concerto è dedicata ad alcune

composizioni originali per banda, e si apre con uno dei lavori tra i più importanti per questo organico, la **Suite in Mib op. 28 n.1** di **Gustav Holst**.

Scritto nel 1909 il lavoro si suddivide in tre movimenti, *Ciaccona*, *Intermezzo* e *Marcia*, costruiti su danze e canti popolari inglesi. Lo stile del compositore è ben riconoscibile in questa suite, in cui i temi sono sviluppati in modo personale, conducendo spesso all'esecuzione simultanea degli stessi, caratterizzandoli con una felice ed originale strumentazione, capace di stemperare la "crudezza" armonica presente.

Completa il programma l'esecuzione di due recenti lavori.

Nella Rapsodia di **Robert Finn** una semplice melodia costruita su un ritmo ostinato fornisce lo spunto e fa da filo conduttore per una composizione basata sulla contrapposizione delle caratteristiche timbriche delle varie sezioni strumentali.

In **Kiki blues** di **John Briver**, un semplice tema costruito su un tipico giro armonico blues di dodici battute, fornisce la base per una serie di cinque variazioni scritte nel più tradizionale stile jazzistico americano.

M° Giuseppe Baldesi